



ISTITUTO COMPRESIVO "G.B. ANGIOLETTI"

Via Giovanni XXIII, 22 - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. 081.883.4623 - Fax 081.883.2671
PEO: naic8bm00d@istruzione.it - PEC: naic8bm00d@pec.istruzione.it - Sito web: www.icangioletti.edu.it

Cod. Mecc. NAIC8BM00D - C.F. 94032250634

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Prot.



Piano Annuale per l'Inclusione

A.S. 2024–2025

“L'inclusione è un allargamento di orizzonti per tutti, una possibilità di evoluzione umana reciproca”

A.Canevaro

In riferimento alla Direttiva MIUR del 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013, il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato, per l'anno scolastico 2024/25 il "Piano Annuale per l'Inclusività" alla stesura del quale hanno collaborato:

- Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosaria Lo Priore;
- Le Funzioni Strumentali per l'inclusione (Area 5) composto dalle docenti: Sabatino Patrizia, Santo Simona;
- Il GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusività).

Nei punti che seguono, sono riportate le scelte programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.

PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIONE

Il nostro Istituto, avendo come obiettivo la prospettiva del miglioramento continuo, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace ed efficiente alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali, al fine di rimuovere tutti quegli elementi che possono rappresentare un ostacolo alla partecipazione e all'apprendimento e di offrire loro elementi di facilitazione che li aiutino a superare le diverse difficoltà e le funzioni non adeguate.

Con l'*inclusione*, ci siamo impegnati per il successo scolastico di tutti gli studenti, consentendo il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno con particolare attenzione al sostegno nelle varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio.

Gli alunni con BES sono una delle priorità per il nostro Istituto Scolastico, come si evince dai vari documenti ufficiali che progettano la qualità inclusiva della scuola: PAI (a.s. 2023/2024), RAV (a.s.2022-2025), Atto di Indirizzo (a.s. 2022-2025), PTOF a.s. 2022-2025 (aggiornato a.s. 4 novembre 2022), Piano di Miglioramento (a.s. 2022-2025).

Nel Piano di Miglioramento del PTOF 2022-2025 l'Inclusione è un tema trasversale a ognuno dei tre percorsi individuati dall'istituto:

- ITALAB
- DIGITAL.... MENTE CITTADINI ANCHE NOI

Il percorso RICERCA AZIONE prevede tre attività:

- PENSARE E FARE
- LEGGO, COMPRENDO PERCHE'...
- VERSO LE PROVE INVALSI

Il percorso DIGITAL...MENTE comprende due attività:

- DIDATTICA DIGITALE
- CUSTOMER SATISFACTION

Il percorso CITTADINI ANCHE NOI comprende tre attività:

- SIAMO GREEN
- OGNUNO È PERFETTO
- ORIENTAMENTO dedicate specificamente ai temi della sostenibilità e dell'inclusione

Si prefigge di sviluppare le competenze per una cittadinanza attiva, per il rispetto della legalità e la salvaguardia dell'ambiente; si intende promuovere comportamenti responsabili: cura dei beni

comuni, rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno, delle regole e dei principi della Costituzione, partecipazione attiva alle iniziative promosse dalla scuola e dal Territorio.

Inoltre, si pone l'attenzione ai diversi stili cognitivi ed emotivi degli alunni, alle loro specifiche difficoltà, impegnando le risorse umane e strutturali presenti nell'Istituto e nel territorio per innalzare la qualità dell'inclusione scolastica. Il percorso è finalizzato all'acquisizione di comportamenti corretti attraverso tematiche di educazione all'affettività, di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo.

Le attività del percorso intendono promuovere buone relazioni tra pari e favorire un clima relazionale di distensione e collaborazione reciproca, all'interno del gruppo classe e del contesto scolastico. Saranno attivati laboratori di manualità, di musica, di ceramica, di teatro a classi aperte in orario curricolare ed extracurricolare, gruppi di recupero a classi aperte per alunni in difficoltà anche con il supporto degli operatori del servizio civile.

RISULTATI ATTESI

- elaborazione di un quadro aggiornato e dettagliato relativo alle situazioni di disagio emergenti per attuare le strategie più idonee;
- individuazione tempestiva di tutti i bisogni educativi speciali: elaborazione e monitoraggio PDP (Piani di lavoro personalizzati);
- miglioramento degli esiti scolastici e del comportamento;
- prevenzione ed eliminazione dei fenomeni di dispersione: monitoraggio assenze e abbandoni.

LA NOSTRA SCUOLA È ATTENTA A

- creare un ambiente accogliente e inclusivo;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Il nostro obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Ciascun alunno, temporaneamente e/o in modo continuativo può manifestare Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali la scuola offre una risposta adeguata e personalizzata.

In questa prospettiva, il nostro Istituto Comprensivo ha assunto un impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, sociale e familiare di tutti gli alunni ma anche, e soprattutto, un impegno di promozione della loro formazione, attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e di una didattica personalizzata negli obiettivi, nei percorsi formativi e nelle strategie di apprendimento.

Da diversi anni siamo un punto di riferimento concreto per famiglie ed alunni e, lavorando in sinergia con le Agenzie Educative presenti sul territorio, con gli Enti Locali, le Associazioni e le Cooperative, ci proponiamo di migliorare l'Offerta Formativa ed Educativa, combattendo le cause che producono l'insuccesso e la dispersione scolastica.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

- convocazione dei GLO
- aggiornamento del GLI
- nomina funzioni strumentali per l'area inclusione

IL GLI

Il GLI del nostro Istituto, fondato dal Collegio dei Docenti del 09-09-2022, è composto da:

- il Dirigente Scolastico
- il Coordinatore
- lo Specialista ASL di Torre del Greco
- i docenti di sostegno SI, SP, SSPG
- le docenti Funzioni Strumentali per l'Inclusione
- il referente personale ATA
- i coordinatori di Intersezione
- i coordinatori di Interclasse
- i coordinatori di classe
- due rappresentanti dei genitori degli alunni con disabilità

La sua finalità è quella di definire le linee guida e gli interventi generali di Istituto per l'inclusione, sia nella fase di progettazione sia di monitoraggio e valutazione.

Il GLI si interessa alla:

- raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio ed elaborazione del "Piano per l'Inclusione";
- proposte di miglioramento.

IL GLO

Durante gli incontri programmati, i partecipanti al GLO:

- si confrontano sul Piano Educativo Individualizzato, che si aggiorna ogni anno scolastico;
- redigono il Profilo Dinamico Funzionale per gli alunni in entrata in un nuovo ordine di scuola e per le nuove certificazioni;
- verificano lo stato di attuazione degli obiettivi prefissati nel PEI.

LE FUNZIONI STRUMENTALI E IL DIPARTIMENTO INCLUSIONE

Le docenti FFSS Area Inclusione si sono adoperate per organizzare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con BES e per aggiornare i loro fascicoli personali. Hanno programmato ed effettuato i GLO per tutti gli alunni con Disabilità presenti nella scuola e hanno curato il rapporto con le famiglie, ASL ed Enti locali e/o Associazioni e/o Cooperative.

È stato utilizzato il modello PEI proposto dal MIUR, in linea con l'ICF.

Per una corretta compilazione del documento sono state effettuate ore di autoformazione e formazione.

Sono stati coordinati e redatti i verbali degli incontri della Commissione per l'Inclusione e del relativo Dipartimento.

I DOCENTI

Tutta la comunità scolastica partecipa all'inclusione degli alunni con BES. Tutti i docenti di classe/sezione coordinano gli interventi per l'alunno con disabilità. La corresponsabilità educativa è una risorsa per gli alunni con BES. Tutti i docenti curricolari partecipano alla redazione del PDP. Le verifiche dei PEI e PDP sono costanti e continuativi nel corso dell'anno scolastico.

L'individuazione precoce degli alunni che evidenziano difficoltà negli apprendimenti (DSA e BES) sarà effettuata dall'osservazione sistematica da parte dei docenti di classe, i quali si impegneranno a comunicare tali problematiche alle FFSS Area Inclusione per stabilire, insieme, gli interventi da effettuare (comunicazione alle famiglie).

Nell'Istituto Comprensivo, sono state utilizzate non solo le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità, ma anche quelle risorse provenienti da enti accreditati (tirocinanti delle Università) e dall'Ente comune (assistenza specialistica).

RISORSE PROFESSIONALI

La nostra scuola si avvale di un personale docente sempre molto attento, disposto a potenziare e aggiornare il proprio bagaglio professionale, avvalendosi delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie che offrono grandi opportunità nel processo di insegnamento/apprendimento.

LE METODOLOGIE

Le Metodologie inclusive e le modalità operative più utilizzate sono state:

- cooperative learning
- peer education
- peer tutoring
- didattica laboratoriale
- apprendimento per scoperta
- problem solving

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI A.S. 2023/2024**SECONDARIA PRIMO GRADO**

PROGETTO	Partecipazione degli alunni con BES
PROGETTO CINEMA	X
IL LABORATORIO DELLE MERAVIGLIE	X
RACCHETTE IN CLASSE	X
TIRO CON L'ARCO	X
CALCETTO	X
CORSA CONTRO LA FAME	X
PALLAVOLO	X
EIPASS	X
S'ALIMENTER CORRECTE...C'EST VIVRE BIEN	X

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO	Partecipazione degli alunni con BES
OPEN DAY	X
OCEANI NELLE SCUOLE	X
ALLA SCOPERTA DI UN MONDO "DIRITTO"	X
FRUTTA NELLE SCUOLE	X
CODING	X
INCLUSIVA...MENTE	X
IO LEGGO PERCHE'	X
ARTE, SCRITTURA, TEATRO	X
PAROLE...IN GIOCO	X
LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA	X
PROGRAMMARE IN GEOMETRIA	X
MATEMATICA...MENTE	X
MATEMATICA DEL FARE	X
MATEMATICA IN GIOCO	X
MATEMATICA CHE PASSIONE	X
ENGLISH CORNER	X
A TRIP TO LONDON	X

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO	Partecipazione degli alunni con BES
OPEN DAY	X
"IO LEGGO... PERCHÉ"	X
RESPIRA INSIEME ALL'ORSO	X
VIAGGIO NELLE MUSICA	X

ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Per le attività dell'OPEN DAY per i tre ordini di scuola, sono stati attivati:

1. laboratori di attività manipolative
2. laboratorio grafico-pittorico
3. laboratori linguistici
4. laboratori musicali

- 5. laboratorio scientifico
- 6. laboratorio multimediale

La nostra scuola, in riferimento alla Legge 71/2017 (*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*), interviene ed aziona attività didattiche e digitali orientate alla prevenzione e al contrasto del Cyberbullismo.

ESAMI di STATO I CICLO per gli alunni con BES

Per l'assegnazione dell'elaborato agli alunni con disabilità e con DSA e per la valutazione finale si è tenuto conto del PEI e del PDP (art. 2/3 OM).

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	n°
A. Rilevazione dei BES presenti:	79
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	53
➤ deficit visivo	0
➤ deficit uditivo	0
➤ deficit psicofisico	53
2. disturbi evolutivi specifici	15
➤ DSA	15
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	11
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Alunni stranieri	
Totali	79
B. Popolazione scolastica	958

N° PEI redatti dai GLO	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro: volontari, tirocinanti, servizio civile universale, assistenza specialistica		sì
Sufficiente dotazione organica del personale (Scuola Primaria)		sì
Sufficiente dotazione organica del personale (Scuola dell'infanzia)		sì
Sufficiente dotazione organica del personale (SSPG)		sì
Altro: sufficiente dotazione di spazi, laboratori e materiali di supporto alla didattica		sì
Altro: presenza di strumenti compensativi e sussidi tecnologici per gli alunni DSA		sì

Coinvolgimento personale scolastico ed extrascolastico		Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Aspetti organizzativi e gestionali del piano inclusivo

LA SCUOLA

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa (Piano Annuale per l'Inclusione);
- definisce al suo interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna;
- sensibilizza la famiglia, elaborando un progetto educativo condiviso e anche attraverso l'aiuto e il supporto dei servizi sociali e sanitari.

IL DIRIGENTE

- convoca e presiede il GLI;
- gestisce le risorse umane e strumentali e conferisce l'incarico ai docenti di sostegno;
- stimola, promuove e cura le iniziative da attuarsi di concerto con le componenti scolastiche per rendere operative le procedure (condivise con Organi collegiali e le famiglie) e controlla che siano attuate;
- presiede i Consigli di classe a cui spetta il compito di valutare la necessità della redazione del PDP laddove necessario;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra docenti e famiglie di alunni BES e garantisce che la documentazione sia condivisa con i docenti e la famiglia;
- verifica, insieme ai referenti, i tempi di compilazione del PEI e del PDP, controllandone l'attuazione;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e/o apportare eventuali modifiche;
- assicura il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti) di progetti mirati all'inclusione, anche in rapporto con altre realtà formative territoriali;
- è costantemente informato sugli eventuali sviluppi;
- convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è presente nel nostro Istituto, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano per l'Inclusione".

È presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composto da:

- FFSS Area Inclusione
- docenti di sostegno
- docenti curricolari
- rappresentante dei genitori
- neuropsichiatra dell'ASL di appartenenza

Compiti del gruppo

- raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio ed elaborazione del "Piano per l'Inclusione";
- proposte di miglioramento.

L'azione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (**GLI**) può essere riassunta in competenze di tipo **organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo**.

Competenze di tipo organizzativo

- analizza la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con BES);
- individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- individua i criteri per la gestione delle risorse personali (assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne, ecc.);
- definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con disabilità e individua la gestione e il reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione);
- censisce le risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.).

Competenze di tipo progettuale e valutativo

- formula progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- individua e valuta progetti specifici per gli alunni con BES, in relazione alle tipologie;
- formula progetti relativi all'organico;
- formula proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva inter-istituzionale;
- verifica che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici per gli alunni con disabilità o per i docenti che se ne occupano, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

Competenze di tipo consultivo

- assume iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti;
- effettua il controllo inter-istituzionale nel corso dell'anno;
- assume iniziative per la documentazione e la costituzione di banche dati.

Competenze previste dalla C. M. n. 8/2013

Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLHO) si estendono alle problematiche relative a tutti gli alunni con BES. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) svolge le seguenti funzioni:

- rileva gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- effettua focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- programma interventi specifici di insegnamento dell'italiano come L2;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;

- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvede all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

I Consigli di classe/interclasse/intersezione, per quanto concerne gli alunni con BES, devono:

- discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno;
- redigere il PDF, il PEI e il PDP a seconda delle tipologie di alunni con BES congiuntamente agli operatori sanitari e con la collaborazione dei genitori;
- essere informati sulle problematiche relative all'alunno per la piena realizzazione dell'attività didattica;
- essere informati delle procedure previste dalla normativa.

FUNZIONI STRUMENTALI AREA INCLUSIONE

Le FFSS Area Inclusione, per quanto concerne gli alunni con BES, devono:

- dare indicazioni alle famiglie sull'iter da intraprendere relativamente agli alunni segnalati dal CdC;
- monitorare a fine primo e secondo quadrimestre PEI e PDP;
- coordinare e redigere i verbali degli incontri della Commissione per l'Inclusione e del relativo Dipartimento, chiamato alla verifica bimestrale delle attività didattiche ed organizzative;
- informare, accogliere e includere gli alunni con BES;
- facilitare l'inserimento degli alunni con BES, nei vari ordini di scuola;
- prendere visione della documentazione (certificazione diagnostica) degli alunni DSA e DA;
- aggiornare il fascicolo personale degli alunni con BES;
- curare i rapporti con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Cooperative);
- curare i rapporti con le famiglie e condividere con loro i contenuti del PEI e del PDP;
- dare indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative;
- conservare la documentazione;
- coordinare le attività educativo-didattiche inerenti l'Area;
- organizzare i GLO e GLI periodici per gli alunni DA/DSA.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- approva il PAI su proposta del GLI (mese di Giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- garantiscono il supporto organizzativo e la gestione amministrativa della documentazione;
- collaborano attivamente con il Dirigente, il referente degli alunni con BES/GLI, con gli insegnanti e con le famiglie.

LA FAMIGLIA

- partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il “Progetto di Vita” e collabora alla stesura e all’attuazione del PEI o PDP.

ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

- collaborano alla programmazione e all’organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del “Progetto di Vita” dell'alunno.

ENTI LOCALI

- forniscono gli assistenti all’autonomia e alla comunicazione e realizzano interventi di trasporto, abbattimento di barriere architettoniche, forniture degli ausili didattici e arredo speciali.

ASL

- redige la Diagnosi Funzionale;
- partecipa alla stesura e alla verifica del PEI e del PDF (qualora il disturbo sia certificato).

IL SERVIZIO SOCIALE

- partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni;
- partecipa alla stesura e alla verifica del PEI e del PDF.

GLO

- si riunisce due volte nel corso dell’anno scolastico. Il primo incontro si svolge tra novembre e dicembre; il secondo incontro si svolge tra maggio e giugno;
- All’incontro sono convocati:
 - ✓ i genitori
 - ✓ il docente di sostegno
 - ✓ il coordinatore di classe o sezione
 - ✓ i referenti dell’ASL
 - ✓ i referenti dei servizi sociali
 - ✓ i referenti dei centri riabilitativi frequentati dagli alunni
- verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- aggiornano il PDF per gli studenti in uscita.

DOCENTI DI CLASSE

- accolgono i nuovi alunni con disabilità nel gruppo classe;
- partecipano alla programmazione/valutazione individualizzata o personalizzata;
- collaborano alla stesura, approvazione e valutazione di PEI/PDP;
- Lavorano in sinergia con il docente specializzato sul sostegno;
- verificano le competenze acquisite

I DOCENTI DI SOSTEGNO

- partecipano alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione;
- curano gli aspetti metodologici e didattico-funzionali della classe;

- mediano i contenuti relazionali, programmatici e didattici;
- curano i rapporti con le famiglie, gli operatori ASL e gli Enti Locali;
- redigono il PEI in collaborazione con i docenti di classe, la famiglia e l'ASL;
- collaborano alla stesura di PDP con i docenti di classe e famiglie;
- promuovono iniziative finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- forniscono supporto agli alunni con disabilità negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente dell'Istituto, sono i seguenti:

- motivare/rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In una prospettiva inclusiva la valutazione sarà sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. La valutazione sarà correlata al percorso individuale e metterà in evidenza il progresso dell'alunno, rispetto agli obiettivi personalizzati indicati nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato. I docenti monitoreranno i Piani con costanza e continuità relazionando durante i consigli di classe/interclasse/intersezione. Utilizzeranno i format per il monitoraggio, alla fine del primo e del secondo quadrimestre, per valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi educativo - didattici.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze degli alunni con disabilità a conclusione della scuola primaria e della SSPG grado si terrà in considerazione la normativa vigente. Ai modelli potranno essere allegati dei descrittori (es. rubriche, griglie) che declinano la padronanza delle competenze chiave, descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

In definitiva, le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficace gli strumenti con cui l'alunno raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Affinché il PAI possa realizzarsi, l'organizzazione scolastica deve predisporre un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto.

L'attenzione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sarà rivolta principalmente:

- a potenziare il monitoraggio dei PEI e dei PDP, semplificando le procedure e gli strumenti;

- a rafforzare la sinergia con gli Enti per la costruzione del “Progetto di Vita”, come da D.lgs. n. 66/17;
- ad attuare l’uso sistematico degli strumenti compensativi e delle misure dispensative ai sensi della legge 170/2010.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituzione scolastica continuerà a mantenere, attraverso il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentale per l'Inclusione, i rapporti continui con i servizi sociosanitari territoriali (ASL), con l'Amministrazione Comunale, con i referenti dei centri riabilitativi frequentati dagli alunni dell'Istituto, con i CTS/CTI, con il privato sociale e volontariato sul territorio, come supporto ai processi di inclusione.

L'Istituzione scolastica si impegnerà a promuovere i vari momenti di confronto e di condivisione con il territorio.

L'Amministrazione Comunale, in seguito alla richiesta della famiglia, si impegnerà a realizzare interventi di trasporto, abbattimento di barriere architettoniche e fornitura degli ausili didattici e arredi speciali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

Le famiglie parteciperanno, insieme agli altri operatori coinvolti, alla stesura del progetto educativo - pedagogico dei propri figli, un progetto individualizzato, realistico, effettivo, condiviso.

Le famiglie saranno coinvolte anche alla realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- il monitoraggio dei processi e l'individuazione di azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione e nel monitoraggio dei PEI, PDF, PDP.

Durante l'anno scolastico saranno previsti:

- incontri scuola-famiglia, durante i quali i docenti di sezione e di classe illustreranno ai genitori gli obiettivi educativo - didattici raggiunti e le competenze acquisite dall'alunno. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e “de visu”, saranno periodici e programmati al fine di realizzare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull’andamento didattico-disciplinare;
- incontri con l’equipe multidisciplinare dell’ASL competente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La definizione dei percorsi inclusivi sarà di competenza di tutti i docenti della classe/sezione in cui è inserito un alunno con BES. I contenuti delle discipline e dei campi di esperienza saranno personalizzati considerando i bisogni degli alunni. Il curriculum non trascurerà la relazione tra i pari, l'adattamento di materiali, le strategie logico-visive, i processi e gli stili cognitivi, la meta-cognizione e le emozioni.

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno è necessario incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare, saranno valorizzate le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi (tutoring, peer to peer, cooperative learning, attività laboratoriali-learning by doing).

L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Inoltre, adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie anche all'uso delle TIC. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza.

Processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Allo stesso tempo, una didattica realmente inclusiva deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento.

Le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.

Valorizzazione delle risorse esistenti

In ogni intervento educativo - didattico saranno valorizzate le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto. Sarà coinvolta tutta la comunità educante. Il personale ATA verrà informato delle varie tipologie di bisogni degli alunni con disabilità, per pianificare azioni di collaborazione in sinergia con altre figure di riferimento coinvolte nell'inclusione e per il raggiungimento delle autonomie personali. Sarà valorizzato l'uso delle TIC, in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola contribuirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato che riesca a trasformare e valorizzare anche le situazioni di potenziale difficoltà.

L'assistente educatore

L'assistente-educatore è una figura professionale assegnata alla scuola per supportare il percorso di inclusione dell'alunno con disabilità, a sostegno del suo percorso di autonomia e di comunicazione. Si interfaccia con i docenti di classe e svolge attività complementare a quella dell'insegnante di sostegno, operando attraverso modalità di intervento differenziate in base alle caratteristiche proprie dell'alunno seguito (vicinanza emotiva, rinforzo, autonomie, motivazione, apprendimenti). L'intervento si articola nell'accoglienza, nel supporto alla comunicazione, nella mediazione delle relazioni fra l'alunno, il gruppo dei pari e gli adulti e nel suo affiancamento nelle attività espressive, manuali e didattiche. A tal fine, l'Assistente Educatore contribuisce a delineare e perseguire gli obiettivi didattico/educativi previsti dal P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato).

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

L'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive saranno eventualmente attivate, considerando i fondi disponibili e incentivando i rapporti di collaborazione avviati nell'anno scolastico 2023/2024 e, se ci saranno tutti i presupposti, saranno confermati nel prossimo anno scolastico 2024/2025.

Risorse materiali: per incrementare la dotazione dei sussidi didattici si auspica la partecipazione a progetti che precedono eventuali finanziamenti per i sussidi didattici.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

La continuità educativa verticale finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla SSPG si attuerà attraverso incontri sistematici dei docenti dei vari ordini di scuola. Gli incontri di continuità consentiranno di raggiungere un coordinamento sui contenuti e sulle metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. La continuità sarà valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorire l'inserimento, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere.

La modulistica dei progetti di permanenza, utilizzata per l'anno scolastico 2023/2024, sarà riproposta anche per le eventuali permanenze.

L'Orientamento alla scelta dell'Istituto scolastico a termine della SSPG per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuato, in collaborazione con la famiglia, considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, la disabilità, le competenze acquisite, gli interessi, e le predisposizioni personali, nonché i desideri dell'alunno. L'interesse verso una o più discipline può costituire la spinta motivazionale che consente di affrontare più serenamente il peso dello studio e le difficoltà che via via possono presentarsi. L'obiettivo prioritario dell'Orientamento è permettere agli alunni di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

PREVISIONI DEL FABBISOGNO DI RISORSE PROFESSIONALI PER L'A.S. 2024/2025

In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti l'Istituto scolastico farà richiesta delle seguenti risorse professionali:

- **all'Ente Locale**

assistenti per l'autonomia e la comunicazione
facilitatore linguistico e/o mediatore culturale

- **all'ASL**

psicologo
neuropsichiatra

IMPIEGO DEL PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI PER L'A.S. 2024/25

In base alla reale consistenza dell'organico e alle eventuali specializzazioni presenti, il GLI provvederà ad elaborare le proposte di assegnazione delle risorse alle Classi/sezioni, sottoposte al Collegio dei Docenti.

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Anche nell'anno scolastico 2023/2024 sono stati attivati il 'Laboratorio delle Meraviglie' SSPG e 'LABORATORIO INCLUSIVA...mente' SP, volti alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione. Tali laboratori si sono svolti in orario scolastico.

Si ripropongono i seguenti progetti extracurricolari per l'anno scolastico 2024/2025:

● Sportello d'Ascolto	● Laboratorio Green
● Un cavallo per amico	● Il mio coro
● L'unione fa la squadra	
● Abbatto muri, dipingo murali	

Si propone di intensificare le riunioni dei dipartimenti di sostegno per una maggiore condivisione e/o confronto sul lavoro svolto e di attivare maggiori collaborazioni e interazioni con i docenti del Consiglio di Classe.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26.06.2024 (del. N. 71)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Rosaria Lo Priore

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993